

VERBALE N° 1 DEL 09-09-2017

A seguito di convocazione con nota n° 11969 del 21-07-2017 fuoro la sede comunale si è riunita la Commissione Tronatrice fu la discussione del seguente ordine del giorno: 1) Contrattazione decentrata anno 2017; 2) VARIE -

Sono presenti fu le OO.SS.:

- 1) Sig. Rino Giuseppe - U.I.L.
- 2) Sig. Zito Duella - C.G.I.L.
- 3) Sig. DEUA Poesse Vincenzo - C.I.S.L.

PER LA RSU

- 1) Dott. Michela D'Angelo
- 2) Dott. Vincenzo Iuliano

PER LA Forze Pubblica:

- 1) Dott. Sergio Garfundo
- 2) Prof. Alfredo Porello
- 3) Arch. Giancarlo Franco
- 4) Dott. Bellomo Luigi
- 5) Dott. M. Fulvia Laborato

Le funzioni di Segretario verbalmente vengono svolte dal dif. Carmine Cammarota.

Le delegazione di forze pubblica comunica la costituzione del fondo risorse decentrate anno 2017, definite con determine n° 54 del 07/07/2017 del consiglio di gestione, che si allega al presente verbale. Le fonti viste la proposta di riforma del fondo presentata dalle OO.SS. fu concordata e fu sottoscritta con come risulta da schema allegato. Si precisa che l'applicazione dell'istituto delle specific responsibility è di bilancio, nel rispetto del regolamento vigente delle specific responsibility e dell'aspetto specifico organizzativo

dell'Ente, alla ricognizione e individuazione delle  
Agole fornite in ogni settore che saranno <sup>Esaminate</sup> ~~Esaminate~~  
dalle OO.SS. prima dell'applicazione dell'istituto, segnalando  
le necessità di cercare una ulteriore specifica  
responsabilità nel Comando Polizia Municipale.

Sulla reperibilità di nuove istituzioni del Servizio  
Tobacco si sospende l'applicazione, rinviandola ad un  
nuovo decreto. #

Le Parti concordano di utilizzare per le progettazioni  
incentivi e volontari degli anni 2015/2016 e di  
produrre le relative progettazioni finè nel corso  
dell'anno 2017. Su Tale argomento le OO.SS.  
invitano il Presidente delle delegazioni Trattamento e  
dei Segretari di Settore a dare immediata applicazione  
a seguito di sottoscrizione definitiva del presente  
Verbale.

Si da atto che fra OO.SS. e le RSU, non presentano  
riserve sulla proposta di regolamento degli  
adattamenti ai lavori, ~~pubblici~~ servizi e forniture.

Presento. Sottoscrivono e concordano Tale regolamento.

La parte sindacale chiede una verifica sulla  
risoluzione completa degli interessi contrattuali dal 2015  
in poi, ancora non liquidati in fattura al servizio  
prestato dalla P.M. Municipale in quanto di ripeto settimanale.  
Ma, con come è riferito dall'art. 24 comma 1.

In fine le OO.SS. invitano la parte pubblica a voler  
fornire il piano del fabbisogno del personale che  
verrà collegato in funzione, avendo fatto avere  
attenzione per i servizi che l'Ente ha voluto  
mantenere per la raccolta RSU e Servizio Tobacco

fu a quali doviano essere adeguatamente esibiti  
rispetto nei servizi che doviano essere ericanti  
alla collettività -

In Tale contesto raffresentano all'Ente che sono  
state pubblicate nuove norme su l'assunzione  
del personale uti limitate al riferimento del  
prezato e ammontoni delle Pos. Municipale che  
sfuggono dal costo del personale -

Il verbale VIENE CHIUSO alle ore 11,45 -

LETO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO IN LUOGO  
E DATA DI CUI SOPRA -

Parte Sindacale

*[Handwritten signatures and initials]*  
RSU  
L'ufficio  
L'ufficio

Parte pubblica  
*[Handwritten signatures and initials]*  
Bellissimo  
P. Lombardi



# CITTÀ DI ROCCADASPIDE

*Medaglia di Bronzo al Merito Civile*

PROVINCIA DI SALERNO

N°. 773 R. G. del 20/07/2017

N°. 54 Registro del Settore del 07/07/2017

## **DETERMINAZIONE**

**02**

**SETTORE II - AREA ECONOMICA FINANZIARIA**

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DI CUI  
ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004 DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE  
DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA  
PRODUTTIVITA' - ANNO 2017**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

PREMESSO che con decreto sindacale n° 11 del 22/07/2016 sono state attribuite al sottoscritto responsabile le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del T.U.E.L. – D. Lgs. N.267/2000;

Visto il Titolo II del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali valido per il quadriennio normativo 1998/2001 del 01.04.1999, come integrato e modificato dal CCNL valido per il quadriennio normativo 2002/2005, sottoscritto in data 22 gennaio 2004, recante la disciplina per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

Richiamati, in particolare, i seguenti articoli del CCNL del 1.4.1999:

- l'art. 4 che al comma 1 stabilisce che in ciascun Ente le parti stipulano il contratto decentrato integrativo utilizzando le risorse finanziarie di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 17 dello stesso CCNL e al comma 2 individua le materie oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa, come integrate dall'art. 16, comma 1, del CCNL del 31.03.1999;
- l'art. 5, in base al quale le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, c.d. risorse decentrate, sono determinate annualmente dagli Enti, nel rispetto della disciplina contenuta nell'art. 15 dello stesso CCNL e nell'art. 31 del CCNL 22.01.2004;

Rilevato che la costituzione del fondo delle risorse decentrate deve essere effettuata nel rispetto della disciplina introdotta dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004 in base alla quale lo stesso viene determinato in due distinte categorie:

- a) “risorse decentrate stabili”, che ricomprende tutte le fonti di finanziamento che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, già previste dalle discipline contrattuali preesistenti (comma 2);
- b) “risorse decentrate variabili” costituita dalle risorse eventuali e variabili e che hanno bisogno di una verifica annuale per legittimarne l'utilizzo (comma3);

Atteso che la determinazione delle risorse stabili è posta direttamente in capo all'ente, in particolare al funzionario competente in materia finanziaria, mentre spetta all'organo politico di governo la valutazione in ordine all'entità delle risorse del fondo per la parte definita “risorse variabili”;

Visto il fondo risorse decentrate stabili già definito per l'anno 2009 ed a valere anche per l'anno 2010, recepito con delibera di Giunta Municipale n. 232 del 12 ottobre 2009, che risulta complessivamente di €. **160.395,14, comprensivo del fondo lavoro straordinario;**

Tenuto conto del comma 456 dell'unico articolo della legge n. 147 del 27.12.2013, Legge di stabilità 2014, in base alla quale a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al salario accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto della disciplina introdotta dal comma 2bis dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 nel periodo 2010/2014;

Tenuto conto, altresì, che anche per l'anno 2016, occorre procedere alla riduzione del fondo salario accessorio, così come previsto dall' art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Rilevato che l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 prevede: “a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il

corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";

**Rilevato, altresì**, che l'art. 23, comma 3, del d.lgs. 75/2017 prevede: "Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile2;

**Posto** che, in attesa di procedere all'avvio del tavolo negoziale per la sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017, si rende necessario procedere ad una prima determinazione del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili, con contestuale impegno di spesa per il finanziamento degli istituti contrattuali collegati alle risorse economiche aventi carattere di certezza e di continuità;

**Dato atto** che spetta all'organo politico di governo valutare l'entità delle risorse del fondo per la parte definita "risorse variabili", individuandone la relativa copertura nell'ambito delle capacità finanziarie disponibili in bilancio, con particolare riferimento all'incremento delle risorse finanziarie previste dall'art. 15, comma 2 e comma 5, del CCNL del 01.04.1999;

**Visto** il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare:

- L'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- Gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e relative modalità di assunzione;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

## DETERMINA

Le premesse alla presente deliberazione formano parte integrante e sostanziale e vengono qui integralmente richiamate;

**di approvare** la determinazione delle risorse stabili e variabili relativa alla costituzione provvisoria del fondo relativamente alle risorse decentrate stabili quantificate in €. **160.395,14** , escluso oneri riflessi, che si allega alla presente sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

**di rinviare** a successivo atto l'impegno di spesa relativo alla costituzione del fondo delle risorse variabili, previa emanazione delle linee direttive formulate dall'Amministrazione comunale;

**di procedere** all'impegno di spesa del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili per il finanziamento della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017, come risultante

dalla scheda allegata al presente atto con la lettera "A";

**di dare atto** che la spesa complessiva comprensiva degli oneri riflessi e IRAP, sarà prevista nei rispettivi capitoli di PEG del bilancio 2017.

**di comunicare** la presente determinazione alle Organizzazioni sindacali.

IL RESPONSABILE DI SETTORE FINANZIARIO

Dott. Luigi BELLISSIMO

**Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane  
e per la produttività di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004**

1. Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e nel rispetto della disciplina introdotta dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004, in base al quale lo stesso viene determinato in due distinte categorie:

- a) la prima, costituita nel rispetto del comma 2, ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dalle discipline contrattuali vigenti, che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, definito **"risorse decentrate stabili"**;
- b) la seconda, costituita nel rispetto del comma 3, viene qualificata come **"risorse decentrate variabili"** e comprende tutte le risorse eventuali e variabili previste dai CC.CC.NN.LL. vigenti.

2. La prima parte del fondo relativo alla lettera a) per l'anno 2017 è finanziata con le risorse quantificate nel prospetto sotto riportato:

**FONDO RISORSE STABILI**

Costituzione del fondo delle risorse stabili che assumono carattere di stabilità e continuità e restano confermate per gli anni successivi. Nella tabella vengono illustrati i riferimenti normativi che hanno portato alla costituzione del fondo delle risorse decentrate secondo la disciplina dettata dall'art. 15 del CCNL sottoscritto il 1.4.1999. Lo stesso è integrato dalla disciplina recata dai successivi CCNL di comparto.

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2017
<p><b>Unico Importo consolidato dei fondi di cui:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Art. 15, comma 1, del CCNL 01.04.1999;</li> <li>○ Art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999 (stabilizzazione n. 16 LSU);</li> <li>○ Art. 14 CCNL 1.4.1999- comma 1 e 4;</li> <li>○ Art. 4, commi 1 e 2, CCNL 05.10.2001;</li> <li>○ Art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004;</li> <li>○ Art. 32, comma 1, CCNL 22.01.2004;</li> <li>○ Art. 4, comma 1, CCNL 09.05.2006;</li> <li>○ Art. 8, comma 2, CCNL 11.04.2008;</li> <li>○ Art. 29-comma 2 CCNL 22.01.2004 –dichiarazione congiunta n. 14-Orientamento applicativo ARAN RAL 1725;</li> </ul>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 160.395,14</b>

## RIDUZIONE DEL FONDO:

- ART. 1, COMMA 456, DELLA LEGGE 27/12/2013, N. 147
- ART. 1, COMMA 236, DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208

1. In ordine alla disposizione in esame, che prevede misure di contenimento delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per tutte le amministrazioni pubbliche, si rileva che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.
2. Il comma 456 dell'unico articolo della legge n. 147 del 27.12.2013, Legge di stabilità 2014, ha aggiunto al succitato comma 2bis dell'art. 9, una nuova disposizione in base alla quale a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al salario accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto della disciplina innanzi indicata.
3. Si precisa, altresì, che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio può essere operata, per l'anno 2016 sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2015, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo. Mentre per l'anno 2017, l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016”;
4. Inoltre il comma 3, dell'art. 23, del d.lgs. 75/2017, prevede che nei limiti delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile2;

**Posto** che, in attesa di procedere all'avvio del tavolo negoziale per la sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2017, si rende necessario procedere ad una prima determinazione del fondo delle risorse decentrate stabili e variabili, con contestuale impegno di spesa per il finanziamento degli istituti contrattuali collegati alle risorse economiche aventi carattere di certezza e di continuità

1. Pertanto, il fondo complessivo delle risorse decentrate stabili da utilizzare per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2017 viene illustrato nella seguente tabella.

<b>TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI</b>	
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI</b>	<b>€. 160.395,14</b>
Dipendenti in servizio al 01.01.2010	25
Dipendenti in servizio al 31.12.2010(stabilizzazione n. 16 LSU)	41
Dipendenti in servizio al 01.01.2011	41
Dipendenti in servizio al 31.12.2011	41
Dipendenti in servizio al 01.01.2012	41
Dipendenti in servizio al 31.12.2012	41
Dipendenti in servizio al 01.01.2013	40
Dipendenti in servizio al 31.12.2013	40
Dipendenti in servizio al 01.01.2014	39
Dipendenti in servizio al 31.12.2014	38
Dipendenti in servizio al 01.01.2015	38
Dipendenti in servizio al 31.12.2015	38
Dipendenti in servizio al 01.01.2016	38
Dipendenti in servizio al 31.12.2016	38
Dipendenti in servizio al 01.01.2017	38
Dipendenti in servizio al 31.12.2017	37
Media Dipendenti in servizio anno 2010(semisomma)	33
Media Dipendenti in servizio anno 2016(semisomma)	38
Variazione percentuale	0,00%
Fondo rideterminato anno 2017	<u>€. 160.395,14</u>
Riduzione: A) art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015; B) art. 1, comma 236, della legge 28/12/2015,n. 208;	€. 0,00

<b>TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2017</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>€. 160.395,14</b>
Riduzione	€. 0,00
<b>FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2017</b>	<b>€. 160.395,14</b>

### Costituzione del fondo delle risorse decentrate variabili

1. Il fondo delle "risorse decentrate stabili", come innanzi costituito, può essere incrementato delle "risorse decentrate variabili" ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e nel rispetto della disciplina indicata dal comma 3 dell'art. 31 del CCNL 22.01.2004, in base al quale lo stesso comprende tutte le risorse eventuali e variabili previste dai contratti nazionali vigenti.
2. In particolare, il fondo delle risorse variabili viene determinato attraverso la compilazione della tabella sotto riportata, in cui risultano i riferimenti contrattuali che consentono l'integrazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata:

#### FONDO RISORSE VARIABILI

Art. 15 CCNL 01.04.1999 -	Anno 2017
<b>Comma 1</b>	
d) Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, come modificato dall'art. 4, comma 4 – lettera d), del CCNL 05.10.2001: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione</li> <li>b. Convenzioni con soggetti pubblici e privati</li> <li>c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali</li> </ol> k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione del personale: <ol style="list-style-type: none"> <li>d. risorse previste dall'art. 93, comma 7, del Codice degli appalti pubblici, di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163</li> <li>e. Compensi professionali previsti dall'art. 27 del CCNL 14.9.2000</li> <li>f. Quota parte del rimborso spese di notificazione atti Amm.zione finanziaria ex art. 54 CCNL 14.9.2000</li> </ol>	
<b>Comma 5 - In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti</b>	
<b>Art. 17 CCNL 01.04.1999 – Comma 5 – economie del fondo dell'anno precedente</b>	
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	

#### PROSPETTO GENERALE

<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>€. 160.395,14</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€. 160.395,14</b>
<b>FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2017</b>	<b>€. 0,00</b>

---

## RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 20/07/2017\_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi.

Roccadaspide, 04/09/2017

L'addetto alla pubblicazione  
Emma Aufiero

---

*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"*

**Dirigente: DOTT. LUIGI BELLISSIMO**  
**Dirigente Ragioneria: Dr. Luigi Bellissimo**